

PARMA SULLE NOTE DI GIUSEPPE VERDI

Villa di Giuseppe Verdi (S. Agata di Villanova, PC) – Teatro Regio (Parma)



Percorsi guidati tematici

Alla scoperta della Villa di Verdi e del Teatro Regio di Parma

autunno 2020

VILLA VERDI e TEATRO REGIO

L'Associazione Culturale Memorie di Parma è lieta di presentare questa nuova, importante iniziativa per la promozione del patrimonio culturale dell'antico Ducato: obiettivo specifico di questo progetto è l'approfondimento della gloriosa tradizione musicale che ha segnato l'Ottocento parmense (dal regno di Maria Luigia fino ai governi postunitari), intrecciando legami indissolubili anche con il territorio piacentino confinante. Protagonista assoluto di quella indimenticabile stagione culturale fu il grande compositore Giuseppe Verdi (1813-1901), le cui memorie, storiche e personali, si possono rievocare nella suggestiva cornice di due luoghi-simbolo: la **Villa di Verdi a S. Agata di Villanova (PC)**, e lo splendido **Teatro Regio di Parma**.

Villa Verdi. La proprietà fu acquisita da Giuseppe Verdi nel 1848. All'epoca il compositore risiedeva a Busseto, presso Palazzo Orlandi. Dopo l'acquisto di un vasto terreno nella vicina località di S. Agata (già in provincia di Piacenza), il maestro decise di costruirvi la propria villa che fu poi completata nella sua conformazione attuale nel 1880. L'edificio doveva essere destinato originariamente ai genitori del compositore, Carlo Verdi e Luigia Uttini, che però vi restarono solo per pochi anni; il maestro e la sua futura moglie, Giuseppina Strepponi, si stabilirono quindi a Sant'Agata nel 1851. Verdi fece aggiungere due ali alla costruzione originaria, completando il tutto con una imponente terrazza sulla facciata, con le serre, con una cappella e con la rimessa per le carrozze sul retro. Verdi e la Strepponi dedicarono molto tempo anche all'espansione del parco che circonda la villa. Il musicista curò personalmente la gestione dei terreni agricoli, tanto che al censimento si dichiarò appunto "agricoltore". Presso la villa, il maestro Verdi, ospitò numerosi amici, tra cui il librettista e compositore Arrigo Boito. Dopo la morte di Giuseppina Strepponi, nel 1897, il maestro continuò ad abitare a Sant'Agata, seppur in maniera meno assidua: negli ultimi anni, Verdi amava infatti trascorrere il periodo invernale presso il Grand Hotel et de Milan, dove morì nel 1901.

Teatro Regio. La fondazione del Teatro Regio si deve al mecenatismo della duchessa Maria Luigia d'Asburgo, che ne affidò la costruzione al proprio architetto di Corte, Nicola Bettoli. Il cantiere ebbe inizio nel 1821, e portò all'occupazione del terreno già appartenuto al monastero di S. Alessandro. Inaugurato nel 1829, il Teatro (inizialmente detto "Ducale") accolse nel 1843 il "Nabucco" di Giuseppe Verdi; per il "Cigno di Busseto" fu un grande successo, professionale e personale: suo padre Carlo fu presente nel pubblico, e la celebre soprano Giuseppina Strepponi (futura moglie del maestro) si esibì nell'opera con il ruolo di Abigaille. Secondo un diffuso pettegolezzo, fu proprio in quella occasione che Verdi e la Strepponi strinsero una appassionata relazione sentimentale, maturata sedici anni dopo con il matrimonio, celebrato in forma strettamente privata a Collonges-sous-Saleve, in Alta Savoia.

LE VISITE DI MEMORIE DI PARMA

Al fine di promuovere la conoscenza e la riscoperta di questi due luoghi, così significativi per il nostro Passato, l'Associazione "Memorie di Parma" ha elaborato il progetto **"PARMA SULLE NOTE DI GIUSEPPE VERDI": due percorsi guidati alla scoperta della Villa di Giuseppe Verdi di S. Agata e del Teatro Regio di Parma. TUTTE LE VISITE SONO CONDOTTE DALL'ARCH. MANRICO BISSI, in collaborazione con le guide locali.**

ATTENZIONE: MISURE ANTI-COVID19

TUTTE LE VISITE PREVISTE DAL PROGETTO SARANNO ORGANIZZATE SECONDO LE VIGENTI MISURE ANTI-COVID19. Nello specifico, saranno osservate le seguenti [regole fornite dall'ufficio di Informazione Accoglienza Turistica \(I.A.T.\) di Parma:](#)

- *Ad ognuna delle due dimore storiche sarà dedicata una specifica giornata di visite guidate. **Visita a Villa Verdi: domenica 27 settembre. Visita del Teatro Regio: sabato 17 ottobre.***
- *Le visite saranno organizzate secondo vari turni. Ogni turno di visita sarà limitato ad un numero ridotto di posti (minimo 8 persone, massimo 12-15 persone), rigorosamente su prenotazione. Le persone interessate dovranno **PRENOTARE PER ISCRITTO** alla mail di*

Memorie di Parma o al numero 331-9661615 (Whatsapp o SMS), specificando il nome dei partecipanti, il turno prescelto per la visita (+ seconda opzione) e un cellulare di riferimento.

LA PRENOTAZIONE SARÀ VALIDA SOLO SE INOLTATA DOPO IL COMUNICATO DI APERTURA.

- Gli orari esatti dei vari turni di visita (sia per la giornata a Villa Verdi che per la giornata al Teatro Regio) saranno comunicati al più presto, con apposita mail.
- Tutti i partecipanti dovranno indossare la mascherina protettiva, e dovranno inoltre mantenere la distanza di sicurezza interpersonale prevista dalle vigenti norme di sicurezza.
- Il personale dell'Associazione Memorie di Parma provvederà al controllo della temperatura corporea di ogni partecipante mediante uso di apparecchiatura Thermoscanner: le persone che presenteranno una temperatura superiore a 37,5 gradi saranno escluse della camminata.
- Chiunque avverta malesseri o sintomi compatibili con il Covid19 dovrà rinunciare alla propria prenotazione, avvertendo tempestivamente l'Associazione.

CALENDARIO DELLE VISITE A VILLA VERDI E AL TEATRO REGIO

Domenica 27 settembre

VILLA VERDI. La dimora del Cigno nelle campagne di S. Agata

TEMI GENERALI DELLA VISITA:

- Visita e descrizione della Villa (ambienti interni con arredi originali, a cura delle guide locali).
- Visita del Parco (a cura dell'arch. Manrico Bissi).
- La vita e la personalità del maestro.
- Il contesto storico: da Maria Luigia all'Unità d'Italia.
- I legami del maestro con il contesto culturale parmense e piacentino.
- I legami del maestro con il movimento ideologico risorgimentale.

Sabato 17 ottobre

IL TEATRO REGIO. Un palcoscenico per la Corte di Maria Luigia

TEMI GENERALI DELLA VISITA:

- Visita e descrizione del Teatro (foyer, sala grande, palchi).
- Confronto tipologico del Teatro Regio con altri teatri di Corte italiani.
- Il contesto storico: Parma nel Risorgimento.
- Il "Nabucco" di Verdi.
- I legami professionali e sentimentali tra Verdi e la Stropponi.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione alle visite avverrà RIGOROSAMENTE SU PRENOTAZIONE.

Le persone interessate prenoteranno ai contatti dell'Associazione "Memorie di Parma": (mail) memoriediparma@libero.it; (WHATSAPP - SMS) **331 9661615** - 339 1295782. Ogni prenotazione dovrà riportare: il numero esatto di partecipanti; i relativi nomi e cognomi; un contatto cellulare di riferimento; il turno prescelto per la visita e una seconda opzione.

Quote di partecipazione

- Soci di MEMORIE DI PARMA 2020: Euro 5,00.
- Soci di ARCHISTORICA 2020: Euro 5,00 + Euro 1,00 (tessera associativa convenzionata, valida fino al 31 dicembre 2020).
- NON SOCI: Euro 5,00 + Euro 4,00 (tessera associativa valida fino al 31 dicembre 2020).
- PER TUTTI SI DEVE AGGIUNGERE IL BIGLIETTO DI INGRESSO ALLA VILLA (incluso tra € 6,00 ed € 7,50 - eccetto categorie speciali) E AL TEATRO (€ 4,00 per gli adulti in gruppo, ridotto per alcune fasce di età).